

Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Budget economico 2026 e triennale 2026-2028

(predisposta ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lett. c) del D.M. 27 marzo 2013)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il budget economico dell'anno 2026, trasmesso con nota prot. n. 1507 del 17/10/2025, per redigere il parere di competenza previsto dallo Statuto e dal regolamento di contabilità dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia (di seguito anche Agenzia ItaliaMeteo o Agenzia), nonché dal D.M. 27.3.2013.

Ai fini della formulazione del parere di competenza, il Collegio ha preso visione della documentazione contabile messa a disposizione dall'Agenzia e dei chiarimenti trasmessi in data 27.11.2025, 28.11.2025 e 2.12.2025 a seguito degli approfondimenti dell'Organo di Controllo.

Il Collegio rileva che il documento previsionale per l'esercizio 2026, a seguito della documentazione prodotta, è costituito, come disposto dall'art. 2, co. 4, del DM 27.3.2013, da:

- a) Budget economico per l'anno 2026
- b) Budget economico pluriennale 2026-2028
- c) Budget investimenti 2026-2028
- d) Relazione illustrativa al Budget 2026
- e) Prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi
- f) Piano degli indicatori

Il Collegio dà altresì atto che, con nota del 10.11.2025 (prot. DPC- 54343) il Comitato di indirizzo non ha osservazioni in merito all'approvazione del Budget 2026, trasmesso dall'Agenzia ItaliaMeteo con nota prot. 1508 del 17/10/2025.

Il Budget economico 2026 è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato I del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica e di prudenza;
- tenendo conto delle attività che si intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio;
- tenendo conto, con riguardo ai finanziamenti, dell'art. 1 co. 559 della Legge n. 205/2017 che riconosce " ... 7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020 per il funzionamento e per il personale dell'Agenzia, da iscriverne nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ":



Il Collegio, tutto ciò premesso, ritiene che sussistano i presupposti per esaminare il Budget 2026 sintetizzabile nella tabella che segue:

	Importi in Euro
A) Valore della produzione	
Ricavi e proventi per attività istituzionale	7.000.000
Altri ricavi e proventi	200.000
Totali ricavi e proventi (A)	7.200.000
B) Costi della produzione	
Per materia prima, sussidiarie, di consumo e merci	10.000
Per servizi	3.463.202
Per godimento beni di terzi	210.000
Per il personale	3.321.798
Totale costi (B)	7.005.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	195.000
Risultato prima delle imposte	195.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	195.000
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	zero

Sulla base della Relazione al budget e dell'informativa inviata dal Direttore, in risposta ai chiarimenti richiesti, in data 2.12.2025, il Collegio si è soffermato sull'analisi dei ricavi e dei costi, riscontrando, in particolare, quanto segue:

- ricavi per attività istituzionale, pari a complessivi euro 7.000.000,00, si riferiscono al trasferimento ordinario da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, previsto dall' art. 1 co. 559 della L. 27.12.2017 n. 205 per il funzionamento dell'Agenzia. Con riferimento a tale contributo, il Direttore, con comunicazione del 28.11.2025 e richiamando il Disegno di Legge n. 1689, ha informato di una previsione di tagli del suddetto contributo di euro 50.000,00. Il Collegio ha quindi richiesto ulteriori approfondimenti. Sul punto e con riferimento alle valutazioni del Direttore, il Collegio ritiene di dover richiamare l'informativa riportata nella nota trasmessa in data 2.12.2025 in cui è stato evidenziato che *"...alla data di presentazione da parte dell'Agenzia del Budget 2026, non sussiste atto ufficiale approvato ancora da norma che attesti con certezza il "taglio" di cui al punto precedente, essendo la Legge di Bilancio 2026 espressa nel ddl n. 1689 ancora in via di approvazione. Pertanto, alla data odierna, vista anche l'entità modesta del possibile "taglio" economico, appare congruo ritenere valido, salvo eventuale revisione da effettuare dopo l'approvazione della Legge di Bilancio sopra menzionata, quanto espresso all'art. 1 comma 559 della L. 205/2017 che prevede un finanziamento annuale di € 7.000.000,00 per le spese di funzionamento, a decorrere dall'anno 2020"*. Il Collegio prende atto delle valutazioni del Direttore, raccomandando il monitoraggio, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, dell'eventuale definitività dei tagli prospettati;
- altri ricavi e proventi, stimati in complessivi euro 200.000,00, rappresentano ricavi generati dall'attività di partecipazione e di promozione di progetti a finanziamento esterno, a carattere nazionale o internazionale. Come nel passato esercizio, si legge nella Relazione al budget, tale attività proseguirà anche nel 2026.

Con riferimento ai costi di esercizio si segnala, in particolare, quanto segue:

- costi per servizi, stimati in euro 3.463.202, riferiti all'acquisto di servizi strumentali al funzionamento dell'Agenzia e alle attività previste nel Piano delle Attività 2026-2028. In particolare, in tale voce sono ricompresi i costi per:
 - servizi tecnici relativi alla gestione, manutenzione e sviluppo del Data Center dell'Agenzia e delle piattaforme di distribuzione dati, presso il CINECA, inclusivo dei costi di gestione del supercalcolo, di cui l'Agenzia si è dotata nel 2025, e per la gestione dei servizi di sviluppo software e la gestione ICT dell'Agenzia, nonché servizi tecnici connessi all'implementazione delle attività progettuali
 - servizi amministrativi, che includono i servizi per gli applicativi gestionali (protocollo, selezione personale, service contabilità), supporto amministrativo, sistema di rilevazione presenze, assicurazioni, servizi bancari e servizi generali;
 - servizi per la comunicazione, comprensivi di gestione, manutenzione e sviluppo del sito web, spese per organizzazione di eventi e iniziative pubbliche, spese di ospitalità e rappresentanza;
 - servizi di lavoro somministrato;
 - convenzioni con Enti meteo e Università, al fine di sviluppare specifici progetti di ricerca e sviluppo o finanziare attività funzionali all'implementazione tecniche delle attività dell'Agenzia.

Nei costi per servizi, come sopra stimati, sono ricompresi, come anche chiarito dal Direttore nella nota del 2.12.2025, costi prestazioni stimati in euro 480.000,00 e relativi a:

- prestazioni professionali tecniche;
- prestazioni legali;
- prestazioni amministrative e contabili;
- affidamenti per le funzioni DPO e RSPP.

Con riferimento a tali ultime voci di costo, il Collegio ritiene di dover **richiamare l'informativa riportata nella Relazione al budget** in cui è riferito che "... *rappresentano le voci necessarie per la strutturazione amministrativa dell'Agenzia e poter assicurare la funzionalità minima, a cui seguirà il reclutamento di personale, e per dare attuazione a quanto previsto nell'art. 1 comma 554 della Legge n. 205/2027 che prevede "...l'Agenzia si avvale altresì, nei limiti delle risorse disponibili, di un numero massimo di 30 unità di personale scientifico specializzato nel settore della meteorologia attraverso il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001"*.

- costi per godimento di beni di terzi, stimati in euro € 210.000,00, si riferiscono ai:
 - canoni di locazione dei locali, di proprietà della Regione Emilia-Romagna, in cui è posta la sede operativa dell'Agenzia in Viale Aldo Moro 44 - Bologna, stimati in euro 100.000,00, oltre spese condominiali e altre spese per supporto ICT per una stima presunta di 70.000 euro. Il Direttore, nella nota trasmessa in data 2.11.2025, ha indicato che l'Agenzia presume di trasferire la sede, nel mese di novembre 2026, al TECNOPOLO di Bologna.
 - costi di noleggio automezzi, pari ad euro 10.000,00, si riferiscono ai contratti di noleggio di lungo termine di n. 2 automezzi funzionali allo svolgimento delle

missioni del personale.

- costi di noleggio di altri beni necessari all'attività, PC e monitor per la sala operativa, stimati in euro 30.000,00.
- costi del personale, stimati in:

euro	3.321.798,00	di cui:
salari e stipendi:	euro	2.333.175,00
oneri di legge:	euro	635.323,00
altri costi di personale (rimborso spese missione e trasferta, buoni pasto, sorveglianza sanitaria, formazione, viaggio, incarichi e posizioni)	euro	353.300,00.

Con riferimento al costo del personale il Collegio **richiama l'informativa riportata nella Relazione al budget** secondo cui il "... Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo", approvato con atto del Direttore nr. 14/2024, alla Sez. 3 "Organizzazione e persone", riporta le informazioni di dettaglio relative alla programmazione delle assunzioni rispetto alla strategia di sviluppo dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, per raggiungere il totale completamento dell'organico di 52 unità entro la fine del 2025, in attuazione di quanto previsto dalla Legge istitutiva dell'Agenzia 205/2017 e nelle modalità previste dalla stessa. A seguito di quanto stabilito dalla Legge 8 agosto 2024, nr. 111 di conversione del DL 76/2024, al fine di garantire la piena attivazione della capacità operativa dell'Agenzia per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo", l'efficacia delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 36 del decreto-legge 31 maggio 2010, nr. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, nr. 122, viene estesa di un ulteriore quinquennio, a risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente di cui all'articolo 1, comma 559, della legge nr. 205 del 2017. Essendo pertanto l'Agenzia riconosciuta quale ente di nuova istituzione, è possibile procedere al reclutamento del personale a tempo indeterminato previsto dalla medesima norma istitutiva, pari a 52 unità di cui 4 dirigenti, oltre al Direttore dell'Agenzia. Il percorso autorizzativo per poter avviare le procedure di reclutamento risulta tutt'ora in corso. La previsione per i costi di personale per il 2026 è stata comunque effettuata considerando il completo reclutamento del personale pari a 52 unità composte da n. 4 dirigenti, 45 funzionari e 3 assistenti, oltre al Direttore".

- imposte dell'esercizio, stimate in euro 195.000,00, corrispondono all'IRAP sulle competenze da erogare al personale nell'esercizio 2026.

Risultato economico previsto nell'esercizio 2026

La differenza tra il valore ed i costi della produzione del budget 2026, al netto delle imposte, determina un pareggio. Il Collegio raccomanda di garantire nel tempo le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, nell'ottica e prospettiva di prosecuzione, continuità e piena operatività dell'attività dell'Agenzia, anche monitorando, come sopra indicato, gli effetti dell'eventuale taglio dei trasferimenti.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è redatto, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 91/2011, in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

HR

CC

Piano degli investimenti

Il Collegio richiama l'informativa riportata nella relazione al budget 2026 secondo cui nel "... 2026 si prevede una spesa di € 310.882,00 per gli allestimenti dei nuovi uffici dell'Agenzia nella sede del Tecnopolo, prevista a novembre 2026. Tale importo rappresenta gli stanziamenti 2020 e 2021, di cui nel 2025 è stato previsto un impiego di € 5.689.118,21 per l'acquisto della macchina Tier-1 di supercalcolo, la strumentazione meteorologica e l'acquisto di una stazione di ricezione di dati satellitari, necessarie per l'avvio delle attività operative".

Budget economico pluriennale 2026-2028

Il Collegio rileva, senza tuttavia formulare alcun giudizio, che il bilancio pluriennale è un mero prospetto contabile comparativo in cui è prospettato un pareggio economico in ogni esercizio.

CONCLUSIONI

All'esito dell'esame del budget economico 2026, della Relazione illustrativa e dei documenti e informative prodotte dal Direttore a corredo, tenuto conto dei richiami di informativa, dei rilievi sopra riportati con riferimento all'allegato budget economico pluriennale 2026-2028 e delle raccomandazioni in ordine al mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio, considerato che:

- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti, i proventi stimati, secondo peraltro il criterio storico e tenendo conto dell'art. 1 co. 559 della L. n. 205/2017, appaiono, allo stato, attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse stimate e ai programmi di funzionamento dell'Agenzia;
- il budget economico 2026 è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

il Collegio esprime

parere favorevole

ai fini dell'approvazione del Budget economico annuale dell'anno 2026.

Bologna, 04/12/2025

Dott. Maurizio Gianni Pisu – Presidente

Dott. Paolo Lo Sardo – Componente

Dott. Antonio Nazaro – Componente




